

Numero 07

31 Luglio  
2017

## In questo numero

### PRIMO PIANO

2018: anno europeo del patrimonio culturale

### LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UE

### AMBIENTE

Incendi boschivi in Italia: assistenza immediata del meccanismo di protezione civile dell'Europa

### ATTUALITÀ

Europa sociale: le politiche dell'Unione Europea per la società

### CULTURA

Città prospere grazie a cultura e creatività: un nuovo strumento mostra come

### POLITICA REGIONALE

La Commissione interviene per aiutare le regioni a costruire economie resilienti nell'era della globalizzazione

### OCCUPAZIONE

Occupazione e sviluppi sociali in Europa: indagine 2017 tendenze positive ma un pesante onere per i giovani

### TRASPORTI

Investimenti nel trasporto UE: proposte per 2,7 miliardi di euro per 152 progetti

### BREVI DALL'EUROPA

### NOTIZIE DAL CENTRO

### AVVISI E BANDI

## Primo piano

### 2018: Anno europeo del patrimonio culturale

Il 2018 è stato proclamato anno europeo del patrimonio culturale. Il Parlamento europeo infatti ha espresso la forte volontà di valorizzare la storia del continente europeo attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative in luoghi culturali significativi della nostra storia. I nostri paesaggi sono fatti di monumenti, chiese, castelli che ricordano l'importanza della storia, delle battaglie e degli sforzi che sono stati compiuti nel costruire la nostra identità di cittadini europei. Durante il corso dell'anno avranno luogo diversi eventi a livello locale, nazionale ed europeo. Nel 2018 la parola chiave sarà valorizzazione: è infatti compito dei cittadini e di tutti

gli addetti ai lavori del settore, occuparsi di mantenere, restaurare e preservare il patrimonio artistico e culturale, di porre insomma solide basi per costruire il futuro dell'Europa. Sarà sostenuta: la realizzazione di iniziative ed eventi che promuoveranno il dibattito, sensibilizzeranno all'importanza e al valore del patrimonio culturale e faciliteranno il coinvolgimento di cittadini e portatori di interessi; la diffusione di informazioni, esposizioni e campagne di istruzione e sensibilizzazione per trasmettere valori quali la diversità e il dialogo interculturale, attraverso prove del ricco patrimonio culturale

dell'Europa e stimolare il contributo del pubblico alla protezione e alla gestione del patrimonio culturale e, più in generale, al conseguimento degli obiettivi dell'Anno europeo; la condivisione di esperienze e di buone pratiche da parte di amministrazioni nazionali, regionali e locali e di altre organizzazioni e la diffusione di informazioni sul patrimonio culturale, anche attraverso Europeana; lo svolgimento di studi e di attività di ricerca e innovazione e la diffusione dei loro risultati su scala nazionale o europea; la promozione di reti e progetti collegati all'Anno europeo, anche attraverso i media e le reti sociali

## Libro Bianco sul Futuro dell'Europa

Il Libro bianco sul futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono. Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà. Gli scenari, che contemplan una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

• **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016. In base a questo scenario, entro il 2025:

- gli europei guideranno automobili automatizzate e connesse, ma potranno incontrare problemi all'attraversamento delle frontiere a causa del persistere di ostacoli giuridici e tecnici;

- nella maggior parte dei casi gli europei attraverseranno le frontiere senza essere sottoposti a controlli; a causa del rafforzamento dei controlli di sicurezza sarà necessario recarsi all'aeroporto o alla stazione ferroviaria con largo anticipo sull'orario di partenza.

• **Scenario 2: Solo il mercato unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul mercato unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori. In base a questo scenario, entro il 2025:

- i controlli periodici complicheranno l'attraversamento delle frontiere per motivi di lavoro o per turismo; sarà più difficile trovare lavoro all'estero e il trasferimento dei diritti pensionistici verso un altro Stato non sarà garantito; chi si ammalerà all'estero sarà costretto a pagare fatture mediche elevate;

- gli europei sono restii a utilizzare automobili connesse a causa dell'assenza di norme e di standard tecnici a livello dell'UE.

• **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi". In base a questo scenario, entro il 2025:

- 15 Stati membri istituiranno un corpo di polizia e un corpo di magistrati per contrastare le attività criminali transfrontaliere; le informazioni sulla sicurezza saranno scambiate in tempo reale e le banche dati nazionali saranno completamente interconnesse;

- le auto connesse sono di uso diffuso nei 12 Stati membri che hanno concordato di armonizzare le norme sulla responsabilità civile e gli standard tecnici.

• **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori. In base a questo scenario, entro il 2025:

- un'Autorità europea per le telecomunicazioni sarà abilitata a liberare frequenze per i servizi di comunicazione transfrontalieri, come quelli utilizzati dalle automobili connesse; essa inoltre tutelerà i diritti degli utenti di telefonia mobile e di internet, ovunque si trovino nell'UE;

- una nuova Agenzia europea per la lotta contro il terrorismo contribuirà a scoraggiare e prevenire gravi attentati grazie al monitoraggio e alla segnalazione sistematiche dei sospetti.

• **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente. In base a questo scenario, entro il 2025:

- gli europei che desidereranno reclamare contro una proposta relativa a un progetto di turbina eolica finanziato dall'UE nella loro zona faticheranno a mettersi in contatto con l'autorità responsabile poiché saranno indirizzati alle competenti autorità europee;

- le automobili connesse circoleranno senza problemi in tutta Europa grazie a norme chiare applicabili in tutta l'UE; i conducenti possono rivolgersi a un'agenzia dell'UE responsabile di far rispettare le regole.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.

## Ambiente

### Incendi boschivi in Italia: assistenza immediata del meccanismo di protezione civile dell'UE

L'Italia si trova ad affrontare gravi incendi boschivi nelle regioni del Sud. Ha chiesto il sostegno dell'Unione europea tramite il meccanismo di protezione civile e l'UE ha risposto immediatamente. Tre aerei francesi specializzati in missioni antincendio sono arrivati in Italia per aiutare le autorità a riportare la situazione sotto controllo.

Il 12 luglio il sistema europeo d'informazione sugli incendi boschivi ha rilevato 24 incendi in corso in Italia. Gli incendi boschivi sono divampati in ampie zone della metà meridionale del paese e toccano Sicilia, Basilicata, Campania, Lazio e Calabria. Si prevede che il

rischio di incendi boschivi rimanga a livelli molto elevati nel sud della penisola e in Sicilia e addirittura si aggravi in Sardegna. I tre aerei mobilitati integrano la capacità europea di risposta emergenziale.

Questo meccanismo consente di inviare aerei antincendio supplementari come rinforzi quando un'emergenza si rivela superiore alle capacità nazionali. L'UE può finanziare fino all'85% dei costi di trasporto. È la terza volta che l'Italia chiede l'assistenza del meccanismo di protezione civile dell'UE da quando è stato istituito e la prima volta dopo gli incendi boschivi del 2009. Il meccanismo è gestito dal Centro di

coordinamento della risposta alle emergenze della Commissione, operativo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, che funge da centro nevralgico di coordinamento per facilitare una risposta europea coerente alle emergenze dentro e fuori l'Europa. L'Unione europea ha anche inviato un esperto per contribuire al coordinamento sul campo dell'intervento di emergenza dell'UE ed è pronta a mettere a disposizione la mappatura satellitare di Copernicus.

## Attualità

### Europa sociale: le politiche dell'Unione europea per la società



Le politiche sociali sono estremamente importanti durante tutte le fasi della nostra vita, dall'infanzia fino alla pensione e l'Europa vanta il miglior sistema di protezione sociale al mondo e si posiziona tra i primi per la qualità della vita e il benessere, ma allo stesso tempo si trova ad affrontare gli effetti della crisi, che si fanno ancora sentire in molti Stati membri. Inoltre le disparità sociali all'interno dell'Unione persistono nonostante i segnali di ripresa. Anche l'invecchiamento demografico e i profondi cambiamenti del mercato del lavoro costituiscono una sfida per l'UE. Entro il 2030 i cittadini europei saranno tra le popolazioni più anziane del mondo e le basse

percentuali di natalità mettono alla prova la sostenibilità dei sistemi di welfare, mentre il progresso tecnologico, la globalizzazione e la crescita del settore dei servizi hanno portato a una trasformazione del mondo del lavoro, che si riflette nella crescita dell'economia di condivisione e delle sue forme di impiego più flessibili. L'Unione europea ha sempre incoraggiato gli Stati membri a condividere le proprie strategie nei settori quali l'inclusione sociale, la povertà e le pensioni, tuttavia le competenze dell'Unione europea in campo sociale sono limitate poiché, per quanto riguarda l'occupazione e le politiche sociali, sono i governi nazionali a

giocare un ruolo principale. Questo significa che sono i governi nazionali e non l'Unione a decidere sulle politiche salariali, e quindi su temi quali il salario minimo, gli accordi collettivi, le pensioni e le indennità di disoccupazione. Sin dai primi passi dell'integrazione europea il Parlamento ha chiesto a più riprese una politica più attiva in materia sociale e ha sostenuto le azioni della Commissione in questo senso.

La Commissione pubblicherà cinque documenti di riflessione fino alla fine di giugno per lanciare un dibattito sul futuro dell'integrazione europea. I documenti conterranno idee e scenari su come potrebbe essere l'Europa nel 2025.

## Cultura

### Città prospere grazie a cultura e creatività: un nuovo strumento mostra come

La Commissione europea ha reso pubblica la prima edizione assoluta dell'"Osservatorio della cultura e della creatività urbana". Questo nuovo strumento fornisce dati comparabili sui risultati ottenuti dalle città europee in nove ambiti (tra cui la cultura e la creatività) e indica come tali risultati contribuiscano al loro sviluppo sociale, alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro. L'Osservatorio della cultura e della creatività urbana è stato sviluppato dal servizio scientifico interno della Commissione, il Centro comune di ricerca (JRC), e aiuterà i responsabili politici e i settori culturale e creativo a identificare i punti di forza locali e gli ambiti di miglioramento, come pure a imparare da città comparabili. Lo strumento mette altresì in evidenza la forte correlazione tra la vivacità culturale e varie dimensioni della vita di una città, a cominciare dalla diversità sociale e dall'attività economica. L'osservatorio mostra che la città europea culturale e creativa "ideale" sarebbe un mix delle città che registrano i migliori risultati per ciascun indicatore. Questa città avrebbe le sedi e le strutture culturali di Cork (Irlanda), l'attrattiva e la partecipazione culturale nonché i posti di lavoro creativi e basati sulla conoscenza di Parigi (Francia), la proprietà intellettuale e l'innovazione di Eindhoven (Paesi Bassi), i nuovi posti di lavoro nei settori creativi di Umeå (Svezia), il capitale umano e l'istruzione di Leuven (Belgio), l'apertura, la tolleranza e la fiducia di Glasgow (Regno Unito), le connessioni locali e internazionali di Utrecht (Paesi Bassi) e la qualità della governance di Copenaghen (Danimarca). Le città culturali e creative ai primi posti: Parigi, Copenaghen, Edimburgo e Eindhoven presentano risultati migliori rispetto ad altre città con una popolazione simile. Le capitali eccellono, ma non sempre: le capitali sono spesso in testa, ma restano indietro in Austria, Belgio, Italia, Germania, Polonia, Spagna, Paesi Bassi e Regno Unito. Contesto In assenza di definizioni o metriche comuni, individuare i beni culturali e creativi e misurarne il valore e l'impatto in modo sistematico e comparabile in tutta Europa resta tuttavia una sfida, soprattutto al livello delle città.

## Politica regionale

### La Commissione interviene per aiutare le regioni a costruire economie resilienti nell'era della globalizzazione

La globalizzazione ha portato enormi benefici alle economie del mondo meno sviluppate e molte opportunità agli europei. Tuttavia, mentre i vantaggi sono ben distribuiti, spesso così non è per i costi, come ha evidenziato il documento di riflessione della Commissione sulla gestione della globalizzazione. Per raccogliere la sfida della modernizzazione economica, l'Europa deve favorire l'emancipazione delle regioni e aiutarle a creare valore. Così la Commissione propone un nuovo insieme di iniziative per aiutare ulteriormente le regioni europee a investire nei loro settori di nicchia competitivamente forti e generare l'innovazione, la resilienza e la crescita necessarie. La specializzazione intelligente è stata introdotta nel 2014 in tutti i programmi di politica regionale e ha portato i risultati previsti. La Commissione intende prendere spunto da questa esperienza positiva con due progetti pilota: sostegno mirato alle sfide specifiche che le regioni affrontano nella transizione industriale; partenariati interregionali in materia di innovazione sostenuti dai fondi dell'UE:

ispirato al successo dell'iniziativa Vanguard, il progetto ha come obiettivo di individuare ed espandere progetti interregionali bancabili che possono creare catene del valore europee in settori prioritari come i big data, la bioeconomia, l'efficienza delle risorse, la mobilità interconnessa o la fabbricazione avanzata. Parallelamente la Commissione intensificherà gli sforzi per aiutare gli Stati membri ad affrontare le rimanenti strozzature che rallentano la crescita e creare un ambiente favorevole alle imprese.



## Occupazione

Occupazione e sviluppi sociali in Europa: dall'indagine 2017 emergono tendenze positive ma un pesante onere per i giovani

La Commissione ha pubblicato l'edizione 2017 dell'indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa (ESDE). L'edizione di quest'anno conferma le tendenze positive nel mercato del lavoro e in ambito sociale, nonché una crescita economica costante. Con più di 234 milioni di lavoratori, il tasso di occupazione non è mai stato così elevato come oggi nell'UE e la disoccupazione è al livello più basso dal dicembre 2008. Al di là del progresso economico e sociale generale, i dati dimostrano però che sulle generazioni più giovani grava un onere particolarmente elevato: tendono ad avere più difficoltà a ottenere un posto di lavoro e si trovano più spesso in forme di occupazione atipiche e precarie come i

contratti temporanei, che possono comportare una minore copertura previdenziale. Con tutta probabilità percepiranno inoltre pensioni più basse in rapporto alla remunerazione. È per questo che l'indagine ESDE 2017 si concentra sull'equità intergenerazionale: dobbiamo fare in modo che tutte le generazioni beneficino delle attuali tendenze economiche positive. Dall'indagine emerge che, malgrado i costanti miglioramenti del tenore di vita nell'UE, i giovani non beneficiano di questa evoluzione positiva tanto quanto le generazioni precedenti. A ciò va aggiunto che la quota di reddito da lavoro delle fasce più giovani

della popolazione si è ridotta nel tempo. Queste problematiche influiscono sulle decisioni dei giovani relative al nucleo familiare, come l'avere figli o l'acquisto di una casa; ciò può a sua volta ripercuotersi negativamente sui tassi di fecondità e di conseguenza sulla sostenibilità dei sistemi pensionistici e sulla crescita. Investire nelle persone e consentire loro di sfruttare opportunità di lavoro di qualità è precisamente il punto centrale della "nuova agenda per le competenze per l'Europa". L'obiettivo è sostenere lo sviluppo delle competenze dei cittadini per prepararli a un mondo del lavoro in evoluzione.



## Trasporti

Investimenti nel trasporto UE: la Commissione propone 2,7 miliardi di euro per 152 progetti

La Commissione europea ha proposto nell'ultimo periodo di investire 2,7 miliardi di euro in 152 importanti progetti di trasporto che sostengono la mobilità competitiva, pulita e connessa in Europa. La Commissione tiene così pienamente fede al suo piano di investimenti per l'Europa e al suo impegno per migliorare la connettività europea, compreso il recente programma "L'Europa in movimento". I progetti selezionati contribuiranno all'ammodernamento delle linee ferroviarie, ad eliminare le strozzature e migliorare i collegamenti transfrontalieri, all'installazione di punti di rifornimento di carburanti alternativi e all'attuazione di soluzioni di gestione del traffico

innovative. L'investimento è realizzato nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa, vale a dire il meccanismo di sostegno finanziario dell'UE per le reti infrastrutturali, e permetterà di sbloccare 4,7 miliardi di euro di cofinanziamento pubblico e privato. Tali investimenti non solo modernizzeranno la rete di trasporto, ma stimoleranno anche l'attività economica e la creazione di posti di lavoro. Quest'anno, su un totale di 2,7 miliardi di euro, la Commissione ha stanziato 1,8 miliardi di euro per i 15 Stati membri ammissibili al sostegno del Fondo di coesione, al fine di ridurre ulteriormente le disparità

infrastrutturali. La maggior parte dei finanziamenti sarà destinata a sviluppare la rete ferroviaria europea (1,8 miliardi di euro), a decarbonizzare e ammodernare il trasporto su strada e a sviluppare sistemi di trasporto intelligenti (359,2 milioni di euro), e a realizzare sistemi di gestione del traffico aereo (311,3 milioni di euro).

## Brevi dall'Europa

### Il Centro comune di ricerca apre i suoi laboratori alla comunità scientifica

Il Centro comune di ricerca (JRC), il servizio interno della Commissione europea per la scienza e la conoscenza, aprirà i propri laboratori e le proprie strutture scientifiche a scienziati e ricercatori del settore pubblico e privato. Già da dicembre 2017 i ricercatori potranno usare le strutture di ricerca del JRC di Ispra (Italia) e

successivamente quelle di Geel (Belgio), Karlsruhe (Germania) e Petten (Paesi Bassi), contribuendo così a massimizzare i benefici di queste infrastrutture e di questi laboratori di livello mondiale. Con questa iniziativa il JRC mira a diffondere le conoscenze scientifiche, ad incrementare la competitività e a contribuire a colmare il

divario tra ricerca e industria. I risultati confluiranno anche nella missione del JRC di sostenere l'elaborazione delle politiche dell'UE. Nella fase pilota, nel 2017-2018, saranno aperte agli utilizzatori esterni tre strutture di Ispra.

### Torna iCapital Award, il contest per la città più innovativa: in palio un milione di euro

Anche quest'anno è stato annunciato dalla Direzione Generale Ricerca Scienza e Innovazione, il premio iCapital 2017, il contest rivolto a tutte le città di almeno 100000 abitanti, che premia le migliori idee innovative in tema di trasporti pubblici e servizi orientati al cittadino. Questa iniziativa è parte del programma Horizon 2020. La deadline per candidarsi come "città più innovativa" era il

21 giugno, mentre i vincitori verranno annunciati a novembre. Le parole chiave per questo contest sono: Sperimentazione (di nuove tecnologie), Coinvolgimento (dei cittadini), Espansione (del potenziale attrattivo della città come modello di riferimento) e Rafforzamento (dell'eco-sistema locale). Il premio ammonta ad un milione di euro per la prima classificata e centomila euro

per la seconda e la terza. Per maggiori informazioni sulle candidature consultare il sito: <https://ec.europa.eu/research/prizes/icapital/index.cfm>



### Al via un dibattito sullo sviluppo sostenibile negli accordi commerciali

Come si dovrebbe affrontare lo sviluppo sostenibile negli accordi commerciali negoziati dall'UE? La Commissione europea ha pubblicato un documento - denominato "documento informale" - che mira a contribuire ad un dibattito aperto e inclusivo finalizzato a migliorare l'approccio dell'UE in quest'ambito. Esso si basa sul recente documento di riflessione sulla gestione della globalizzazione della Commissione, che ha ribadito l'impegno dell'UE a

favore di un ordine equo, internazionale, basato sulle regole, su standard elevati, sulla collaborazione e sul rafforzamento delle istituzioni multilaterali. Il documento, inviato al Parlamento europeo e al Consiglio, pone una serie di domande per verificare se gli attuali capitoli sul commercio e lo sviluppo sostenibile soddisfano le aspettative e che cosa si potrebbe fare per migliorarli. Nel documento ci si chiede, inoltre, se si dovrebbe perseguire un partenariato più incisivo e se

un approccio fondato sulle sanzioni consentirebbe di far fronte alle carenze. La Commissione ha negoziato i capitoli sul commercio e lo sviluppo sostenibile in tutti i suoi accordi commerciali recenti (si vedano ad esempio le misure previste ultimamente con il Giappone), nell'ambito dell'agenda commerciale dell'UE basata sul valore, in linea con la strategia "Commercio per tutti" del 2015.

## Awisi

### SUMMER SCHOOL RENZO IMBENI

E' aperta la selezione degli studenti per la Summer School Renzo Imbeni, che si svolgerà a Modena dall'8 al 12 settembre 2017. "Ripensare l'Unione europea a sessant'anni dai Trattati di Roma" è il tema della V edizione del corso di formazione avanzata sull'Unione europea. Il corso si rivolge a 30 giovani laureati e laureandi che avranno l'occasione di incontrare figure accademiche di alto profilo, referenti politici e istituzionali di grande rilievo, think tanks europei ed esponenti della società civile, in un percorso di studio e approfondimento che combina i fondamenti teorici con prospettive di analisi concrete.

Al termine del corso verranno erogate due borse di tirocinio dell'ammontare di 5 mila euro ciascuna da svolgere nel corso del primo semestre 2018 presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: [www.comune.modena.it/summerschool](http://www.comune.modena.it/summerschool)

### CAMPI DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALI: IN CORSO LE ISCRIZIONI PER L'ESTATE 2017

Hai già programmato la tua estate? Perché non pensare ad un modo intelligente, economico, solidale ed istruttivo per trascorrere qualche settimana? Si sono aperte questa settimana le iscrizioni ai campi di volontariato internazionali organizzati dall'Associazione InformaGiovani in paesi di tutti i continenti. Il campo di volontariato è un piccolo progetto della durata di pochi giorni, durante il quale volontari di diversi paesi, con culture ed esperienze diverse, si incontrano per vivere e lavorare insieme. Durante questo periodo si impegnano a sostenere progetti utili alla collettività e alla comunità locale, di solito organizzati da una associazione, da un Ente locale, da semplici gruppi di cittadini.

[www.campidivolontariato.net](http://www.campidivolontariato.net)

### TIROCINIO NON RETRIBUITO PRESSO LA CEI

La Central European Initiative è un'organizzazione intergovernativa regionale con sede a Trieste, che si occupa di integrazione e cooperazione tra gli Stati membri. L'organizzazione offre a giovani laureati e laureandi in relazioni internazionali, economia, giurisprudenza e altri settori affini, la possibilità di svolgere un tirocinio per un periodo che va dai tre ai sei mesi durante i quali i candidati selezionati saranno coinvolti in molteplici attività. I tirocini si svolgono durante tutto l'anno e non è prevista una retribuzione. Per candidarsi occorre inviare il proprio cv e una breve lettera motivazionale, entrambi redatti in lingua inglese, all'indirizzo mail: [internship@cei.int](mailto:internship@cei.int). Scadenza: non specificata.

<http://www.cei.int/content/internship-opportunities-cei-secretariat-trieste-italy>

### CONCORSO INTERNAZIONALE PER VIGNETTISTI

Il Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia propone anche quest'anno il concorso internazionale Spirito di Vino rivolto a vignettisti che desiderano esprimere il loro punto di vista sul mondo e la cultura del vino. Il concorso si divide in 2 sezioni: italiani e stranieri dai 18 ai 35 anni (compiuti nel 2017); italiani e stranieri dai 36 anni. Le vignette non dovranno superare le dimensioni di 30x40 cm in verticale (massimo 3 opere). Le opere potranno essere, a scelta, in bianco e nero o a colori e realizzate con qualsiasi tecnica. La giuria, composta da personaggi di spicco del mondo della satira e del giornalismo, selezionerà le 30 migliori opere satiriche e nominerà i vincitori a Udine in occasione di Friuli Doc. Premi in palio: - I sezione: 1° premio: 75 bottiglie, 2° premio: 50 bottiglie, 3° premio: 25 bottiglie - II sezione: 1° premio: 75 bottiglie, 2° premio: 50 bottiglie, 3° premio: 25 bottiglie.

Scadenza: 28 agosto 2017

<http://www.mtvfriulivg.it/index.php/it/spiritodi-vino>



### MEDIATORE EUROPEO: OPPORTUNITA' DI TIROCINIO

L'ufficio del Mediatore Europeo offre a tutti i laureati in giurisprudenza la possibilità di svolgere un tirocinio retribuito, della durata minima di quattro mesi prolungabile fino a dodici, nelle sedi di Strasburgo. I candidati ideali, oltre a vantare un diploma di laurea in giurisprudenza devono necessariamente essere cittadini europei. Requisito essenziale è la conoscenza, una perfetta e una anche solo soddisfacente, di due lingue dell'Unione europea, preferibilmente inglese e francese. Ai tirocinanti viene richiesto di lavorare sotto la direzione di un Funzionario Giuridico. Generalmente, essi devono occuparsi di svolgere indagini sulle denunce presentate, portare avanti ricerche pertinenti il lavoro del Mediatore, o entrambe le cose.

Scadenza: 31 agosto 2017

<https://politicheuepisa.net/2017/04/27/laureato-in-giurisprudenza-ora-puoi-vivere-unesperienza-di-tirocinio-come-mediatore-europeo/>

### CONTEST LETTERARIO PER RAGAZZI

"Con i Bambini: tutta un'altra storia" è un contest letterario gratuito rivolto ai ragazzi il cui filo conduttore è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, con particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati. L'iniziativa è organizzata dall'impresa sociale Con i Bambini, una organizzazione senza scopo di lucro nata per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

L'obiettivo non è solo quello di far emergere uno spaccato sul mondo adolescenziale di questi giorni, con tutti gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono ai ragazzi di sviluppare i loro talenti, ma soprattutto quello di raccontare la loro volontà di cambiare le cose, la creatività e i sogni che, "nonostante tutto", non muoiono e cercano uno sbocco reale, per ridare centralità ai diritti degli adolescenti. Le storie dovranno essere declinate su tre parole-concetti che rappresentano altrettanti pilastri per costruire una società migliore con i ragazzi: periferie, povertà educativa, comunità educante.

Il contest è aperto alle ragazze e ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni di qualsiasi nazionalità che vivono in Italia.

I racconti dovranno avere una lunghezza massima di 15mila battute spazi inclusi ed essere scritti in lingua italiana. Ogni ragazzo può partecipare al contest con un solo racconto. È possibile inoltre che un gruppo di ragazzi partecipi con un racconto collettivo.

Scadenza: 30 settembre 2017.

<http://www.conibambini.org/con-i-bambini-tutta-unaltra-storia/>

### PREMIO "MORE THAN PINK" PER LA SALUTE DELLE DONNE

Il Premio biennale "More than Pink" è un'iniziativa di Susan G. Komen Italia e dell'Associazione ItaliaCamp, in collaborazione con il Polo di Scienze della Salute della Donna e del Bambino della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli di Roma. Tre gli ambiti presi come riferimento: - welfare aziendale: progetti innovativi utili a promuovere nelle aziende l'adozione, il potenziamento o l'ottimizzazione di strategie di responsabilità sociale in tema di salute; - educazione: proposte innovative programmi di prevenzione primaria e secondaria, che a partire dalla scuola, incoraggino i giovani a prestare attenzione alla tutela della propria salute e ad adottare stili di vita più sani; - tecnologie e servizi innovativi: progetti che introducano tecnologie innovative o nuovi servizi utili a migliorare i processi di diagnosi e cura nel campo della salute delle donne. In ciascuna categoria tematica, al primo classificato verrà conferito il relativo Premio "More than Pink", del valore complessivo di 30.000 euro, di cui 15.000 euro in denaro e 15.000 euro in beni e servizi di tutoraggio e mentoring.

Scadenza: 30 settembre 2017

<http://italiacamp.com/nesso/more-than-pink/>



## Bandi



## ENI CBC MED - APERTO IL PRIMO BANDO PER PROGETTI STANDARD

Si è aperto il 19 luglio il 1° bando per progetti standard relativi a ENI CBC MED, il programma di cooperazione transfrontaliera per le regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato UE sia dal lato del Nord-Africa, nel quadro di ENI, finalizzato a promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, favorevole all'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. Le aree destinatarie del programma sono le regioni che si affacciano sul Mediterraneo dei seguenti Stati: Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Malta, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Siria, Tunisia, Turchia, Gran Bretagna (Gibilterra). Per l'Italia sono ammissibili: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana. Altre regioni sono ammissibili in qualità di *Adjoining Regions* (vedi infra); per l'Italia si tratta di:

Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Piemonte.

Il bando finanzia i progetti standard relativi al programma, che sono:

A.1. Imprese e sviluppo delle PMI

A.2. Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A.3. Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

B.4. Protezione ambientale, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico

I progetti standard sono progetti a carattere dimostrativo e consistono in azioni pilota e di verifica che contribuiscono alla realizzazione del programma. Ogni progetto deve riguardare una sola priorità e deve essere innovativo per il territorio considerato; deve inoltre assicurare un ampio coinvolgimento degli stakeholder e dei principali attori chiave. I progetti devono avere un "valore aggiunto ENI CBC", cioè devono dimostrare un'esigenza effettiva di cooperazione transfrontaliera ed affrontare esigenze territoriali comuni, fornendo vantaggi concreti per i gruppi target identificati; i risultati attesi devono essere realizzabili e sostenibili solo attraverso azioni congiunte. I progetti devono prevedere azioni "people to people" al fine di rafforzare la ownership dei soggetti coinvolti e incoraggiare la partecipazione attiva della società civile lungo le sponde del Mediterraneo; devono inoltre promuovere la *creazione di capacità istituzionali* in modo da rafforzare il ruolo delle istituzioni locali nella formazione delle economie locali e come catalizzatori per uno sviluppo equo e inclusivo, assicurando il benessere delle comunità. Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato che coinvolga almeno 3 Stati ammissibili, dei quali almeno un Paese partner del Mediterraneo (MPC) e almeno un Paese UE. Il partenariato non può comprendere più di 3 partner di uno stesso Stato e non può prevedere in totale più di 7 soggetti. Il bando beneficia di un budget complessivo di 84.668.413,86 euro, che saranno così ripartiti per priorità: circa 6,773 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico A1; circa 7,620 milioni per ciascuna delle priorità relative agli obiettivi tematici A2 e A3; circa 8,466 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico B4.

Il contributo per progetto può coprire fino al 90% dei costi ammissibili, per un massimo di 3.000.000 euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.000.000 euro. Il valore massimo di una proposta progettuale sarà di 3,5 milioni di euro. L'allocazione delle risorse per progetto deve essere equilibrata fra le due sponde del Mediterraneo (almeno il 50% del budget deve essere allocato per attività da svolgersi sul territorio degli MPC). Una parte delle attività (fino a un massimo del 20% del valore del progetto) può essere realizzata al di fuori dell'area del programma, per esempio nelle *Adjoining Regions* a condizione che tali attività siano necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e che la loro attuazione rappresenti un contributo all'attuazione del programma stesso. Un progetto deve avere una durata prevista di 24/36 mesi.

Scadenza 9 novembre 2017

<http://www.enpicbmed.eu/enicbmed-2014-2020>

## EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è il programma europeo di sostegno per settori culturali e creativi per il periodo 2014-2020 e sostituisce i precedenti programmi Cultura, MEDIA e MEDIA Mundus.

I settori culturali e creativi rappresentano il patrimonio culturale europeo estremamente ricco e diversificato e svolgono un ruolo di particolare importanza in un momento in cui l'Europa si sforza di uscire dall'attuale crisi economica, aiutando a creare crescita e occupazione. Tuttavia, pur avendo registrato negli ultimi anni tassi di crescita superiori alla media in molti Paesi, questi settori devono far fronte a sfide e difficoltà particolari.

Con un budget complessivo di 1.462 miliardi di euro Europa Creativa:

- aiuta i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità offerte dall'era digitale e dalla globalizzazione;
- permette ai settori culturali e creativi di raggiungere il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, alla creazione di posti di lavoro e alla coesione sociale;
- facilita l'accesso dei settori culturali e creativi europei a opportunità, mercati e pubblici nuovi e internazionali.

Europa Creativa si compone di:

- un Sottoprogramma MEDIA, per sostenere le iniziative del settore audiovisivo, quali quelle che promuovono lo sviluppo, la distribuzione e l'accesso alle opere audiovisive;
- un Sottoprogramma Cultura, per sostenere le iniziative dei settori culturali, quali quelle che promuovono la cooperazione transnazionale, i network, le piattaforme e le traduzioni letterarie;
- una Sezione Transettoriale, articolata in due parti: lo Strumento di Garanzia per i Settori Culturali e Creativi, gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti che diventerà operativo dal 2016, al fine di facilitare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese del settore; il sostegno a studi, analisi, raccolta dati e progetti sperimentali per promuovere la cooperazione politica transazionale.

Gli obiettivi generali del Programma Europa Creativa sono:

- proteggere, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea;
- rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei, al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Gli obiettivi specifici sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione internazionale delle opere culturali e creative e la mobilità transazionale degli operatori;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni del settore culturale e creativo;
- sostenere la cooperazione politica transazionale per favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la creatività, lo sviluppo del pubblico, nuovi modelli imprenditoriali e di gestione.

Il programma sostiene anche iniziative che perseguono obiettivi simili, come le Capitali Europee della Cultura, il Marchio del Patrimonio Europeo, le Giornate Europee del Patrimonio e cinque Premi dell'Unione Europea.





## ERASMUS+

### Programma dell'UE a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport - Bando generale 2017

Sostegno a progetti riguardanti:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Progetti strategici di SVE
- Eventi di ampia portata legati al SVE
- Diplomi di master congiunti

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

Attività Jean Monnet:

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport:

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e formazione: 2 febbraio 2017
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017
- Progetti strategici di SVE: 26 aprile 2017
- Eventi di ampia portata legati al SVE: 5 aprile 2017
- Diplomi di master congiunti: 16 febbraio 2017

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: 29 marzo 2017
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017
- Alleanze della conoscenza: 28 febbraio 2017
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 9 febbraio 2017
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 8 marzo 2017

Azione chiave 3

Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017

Attività Jean Monnet

Per tutte le azioni: 23 febbraio 2017

Sport

Per tutte le azioni: 6 aprile 2017

[http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node\\_it](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_it)

**PROGRAMMA "DIRITTI, UGUAGLIANZA, CITTADINANZA"**

Sul Portale dei partecipanti sono stati pubblicati i nuovi bandi per il 2017 relativi al programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza". Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni "Parità fra uomini e donne" e "Diversità e lotta contro la discriminazione" del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.

- Bando REC-RCHI-PROF-AG-2017 Sostegno al capacity-building nel campo dei diritti dei minori

Apertura: 30 marzo 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RCIT-CITI-AG-2017 per il miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RDIS-NRCP-AG-2017 per il sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom (bando ristretto)

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 19 settembre 2017

- Bando REC-RRAC-ONLINE-AG-2017 per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RRAC-HATE-AG-2017 per autorità pubbliche sulla prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto)

Apertura: 31 maggio 2017

Scadenza: 7 novembre 2017

- Bando REC-RRAC-RACI-AG-2017 per la prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza

Apertura: 31 maggio 2017

Scadenza: 7 novembre 2017

- Bando REC-RDIS-DISC-AG-2017 per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom

Apertura: 20 giugno 2017

Scadenza: 9 novembre 2017

- Bando REC-RDAP-GBV-AG-2017 per la prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori

Apertura: 27 giugno 2017

Scadenza: 14 novembre 2017

- Bando REC-RDAT-TRAI-AG-2017 per la protezione della privacy e dei dati personali

Apertura: 20 settembre 2017

Scadenza: 11 gennaio 2018

- Bando REC-RGEN-PENS-AG-2017 per azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)

Apertura: 3 ottobre 2017

Scadenza: 22 febbraio 2018

Link ai bandi:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/calls/rec-ag-2017.html>



## HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

### CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

#### 1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

#### 2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

#### 3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

## PROGRAMMA COSME 2014-2020



Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

Link ai bandi attivi:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

## LOTTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LA VIOLENZA: IN APERTURA DUE BANDI DEL PROGRAMMA "DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA"

Si ricorda che è possibile presentare candidature relativamente a due bandi, finanziati dal programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza", che intervengono nei settori della lotta contro la discriminazione e della lotta contro la violenza di genere e sui minori.

I bandi sono i seguenti: il bando REC-RDIS-DISC-AG-2017, che finanzia la realizzazione di progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere l'attuazione del principio di non discriminazione e l'integrazione dei Rom. In particolare, il bando intende sostenere progetti mirati alle seguenti priorità: combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e promuovere i diritti delle persone LGBTI; promuovere la gestione della diversità nel settore pubblico e privato; combattere la discriminazione dei Rom e favorirne l'integrazione; sensibilizzare alla solidarietà intergenerazionale e alla non discriminazione basata sull'età.

Il bando REC-RDAP-GBV-AG-2017 è destinato a finanziare progetti nazionali e transnazionali concentrati sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e dei minori, compreso il sostegno alle vittime e il trattamento dei colpevoli.

Questa call scade il 14 novembre 2017

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/rec-rdis-disc-ag-2017.html>



## PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA: LIFE

La Commissione europea – DG Ambiente ha pubblicato il bando 2017 del Programma LIFE.

Il programma LIFE persegue in particolare i seguenti obiettivi generali:

- a) contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- b) migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- c) sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- d) sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente.

Nel perseguire tali obiettivi, il programma LIFE contribuisce allo sviluppo sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi e alle finalità della strategia Europa 2020 e delle strategie e dei piani pertinenti dell'Unione in materia di ambiente e di clima.

Gli obiettivi generali sono perseguiti attraverso i seguenti sottoprogrammi:

- a) il sottoprogramma per l'Ambiente;
- b) il sottoprogramma Azione per il clima.

Il sottoprogramma Ambiente prevede tre settori di azione prioritari:

- 1) Ambiente e uso efficiente delle risorse
- 2) Natura e biodiversità
- 3) Governance e informazione in materia ambientale

Il sottoprogramma Azione per il clima prevede tre settori prioritari:

- a) mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) governance e informazione in materia di clima.

Il bilancio totale per le azioni di intervento di progetti nell'invito di quest'anno è superiore a 373 milioni di euro. Di questo sono previsti oltre 290 milioni di euro per il sottoprogramma per l'ambiente e oltre 82 milioni di euro per il sottoprogramma per l'azione climatica. Almeno il 55% delle risorse di bilancio destinate ai progetti sostenuti a titolo di sovvenzioni d'azione nel quadro del sottoprogramma per l'ambiente sarà dedicato a progetti che favoriscono la conservazione della natura e della biodiversità.

Di seguito il riepilogo delle scadenze:

### Sottoprogramma per l'ambiente

- LIFE Nature & Biodiversity: scadenza 14 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Environment & Resource Efficiency: scadenza 12 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Environmental Governance & Information: scadenza 14 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles

### Sottoprogramma Azione per il clima

- LIFE Climate Change Mitigation: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Climate Change Adaptation: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Climate Governance and Information: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles

Info su: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2017/index.htm>

**Ente ospitante**



**Partner**



CITTA' DI TERAMO

**Enti aderenti**



Provincia dell'Aquila



COMUNE DI ALBA ADRIATICA



COMUNE DI ANCARANO



COMUNE DI ARSITA



COMUNE DI ATRI



COMUNE DI BASCIANO



COMUNE DI BELLANTE



COMUNE DI BISENTI



COMUNE DI CAMPI



COMUNE DI CANZANO



COMUNE DI CASTEL CASTAGNA



COMUNE DI CASTELLATO



COMUNE DI CASTELLI



COMUNE DI CASTIGLIONE M.R.



COMUNE DI CASTLETTI



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO



COMUNE DI CERMIGNANO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO



COMUNE DI COLLEDARA



COMUNE DI CONTROGUERRA



COMUNE DI CORTINO



COMUNE DI CROGNALETO



COMUNE DI FANO ADRIANO



COMUNE DI GIULIANOVA



COMUNE DI ISOLA DE GRAN SASSO



COMUNE DI MONTEFANO



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



COMUNE DI MORRO D'ORO



COMUNE DI NERETO



COMUNE DI NOTARESCO



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA



COMUNE DI PIETRACAMELA



COMUNE DI PINETO



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA



COMUNE DI SANT'OMERO



COMUNE DI SILVI



COMUNE DI TORANO NUOVO



COMUNE DI TORRICELLA



COMUNE DI TOSSICA



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

**Teramo Europa**

Newsletter a cura del  
Centro Europe Direct  
Teramo

Via A. De Benedictis,1  
c/o Parco della Scienza  
64100 Teramo

Orari di apertura al  
pubblico:  
da lunedì a venerdì,  
dalle ore 9.00 alle 13.00  
e dalle ore 15.00 alle 17.00

**Telefono**  
0861-221198

**Fax**  
0861-1750329

**Posta elettronica**  
info@europedirectteramo.it

**Sito internet**  
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter